



ams

AMS Stabio – Guida per l'utenza RCP, RCPv e CEL

Con l'entrata in vigore delle nuove ordinanze federali sull'energia dal 2025 e 2026, i cittadini svizzeri hanno nuove possibilità di cooperazione nel consumo e nella produzione energetica, in particolare attraverso RCP (Raggruppamenti ai fini del Consumo Proprio), RCPv (versione virtuale), e CEL (Comunità Energetiche Locali).

Questa guida spiega i concetti chiave, le regole da rispettare, i vantaggi, le modalità operative e le implicazioni per chi desidera far parte di una comunità energetica. Le informazioni sono tratte dalle ordinanze della Confederazione, dai documenti tecnici dell'Ufficio Federale dell'Energia (UFE) e dalla documentazione tecnica delle AMS.

1. Cos'è l'autoconsumo collettivo?

L'autoconsumo collettivo consente a più utenti di condividere tra loro l'elettricità prodotta localmente, soprattutto da impianti fotovoltaici (FV). L'energia viene consumata prioritariamente all'interno del gruppo, riducendo il prelievo dalla rete elettrica e massimizzando l'utilizzo di energia rinnovabile.

Grazie alla digitalizzazione della rete e alla diffusione dei contatori intelligenti (smart meter), la Confederazione ha introdotto nuove possibilità di aggregazione virtuale (RCPv) e, dal 2026, l'istituzione di vere e proprie comunità energetiche locali (CEL).

Nella Figura 1 sono rappresentate in modo schematico le reti RCP, RCPv e CEL con le produzioni da FV, i prelievi di energia dalla rete elettrica e i contatori necessari, privati e del gestore di rete di distribuzione (GRD).

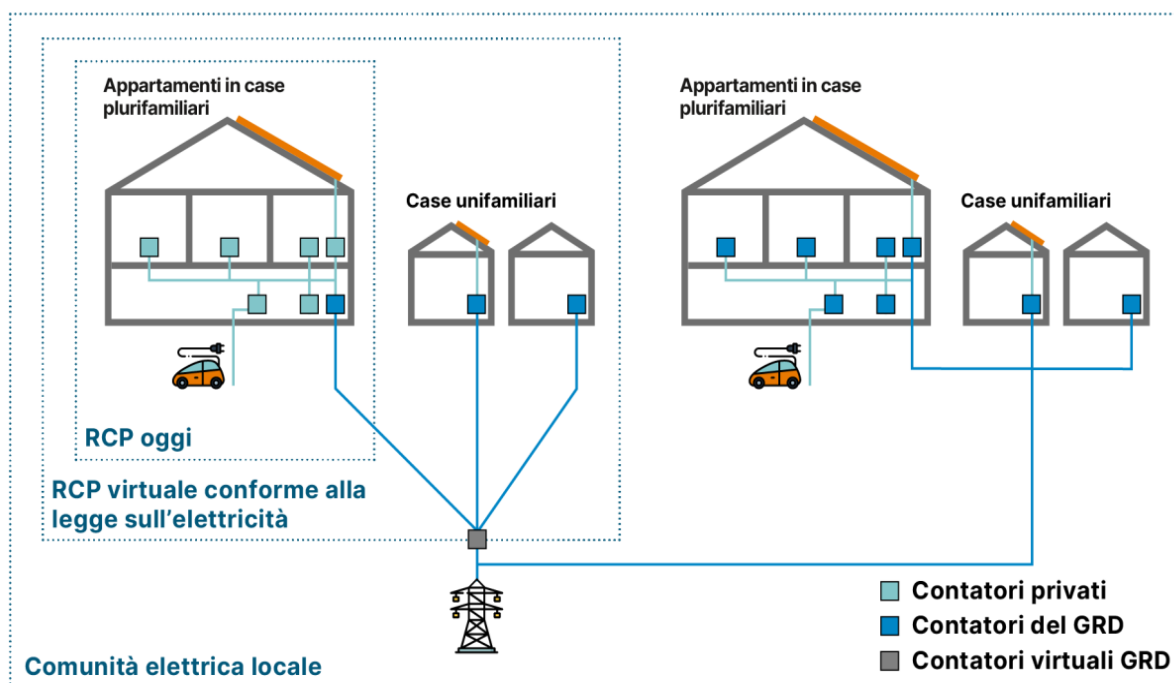


Figura 1: rappresentazione schematica di RCP, RCPv e CEL

2. Modelli disponibili: RCP, RCPv, CEL

2.1 RCP – Raggruppamento fisico ai fini del consumo proprio

La possibilità di creazione di RCP è stata introdotta con la Legge federale sull'energia (Lene) nel 2018. Consente a più unità abitative o commerciali, collegate da una rete privata comune e con un'unica connessione alla rete pubblica, di consumare insieme l'energia prodotta da un impianto comune.

Esempio tipico: un condominio con impianto FV sul tetto. Ogni appartamento partecipa al consumo collettivo dell'energia prodotta prima che questa venga immessa nella rete pubblica.



Requisiti:

- Rete interna privata;
- Punto unico di collegamento con la rete pubblica;
- Impianto di generazione di energia, tipicamente FV;
- Almeno il 10% della potenza deve provenire da fonti rinnovabili locali;
- Definizione di un rappresentante per i rapporti con il gestore di rete (AMS).
- Contratto e modulo di notifica da firmare.

2.2 RCPv – Raggruppamento virtuale

Il concetto di RCPv, operativo con l'Ordinanza sull'energia (OEne) dal 2025, permette la condivisione dell'elettricità anche tra edifici distinti collegati alla rete pubblica, purché siano sulla stessa linea di bassa tensione (stesso armadio o cabina). I partecipanti mantengono i propri collegamenti individuali.

La distribuzione dell'energia viene effettuata virtualmente tramite i dati dei contatori intelligenti. AMS si occupa del calcolo della ripartizione ogni 15 minuti.

Condizioni essenziali:

- Smart meter installati su ogni punto di consumo e produzione;
- Impianto di generazione di energia, tipicamente FV;
- Verifica tecnica da parte di AMS della topologia;
- Definizione di un rappresentante per i rapporti con il gestore di rete (AMS).
- Contratto e modulo di notifica da firmare.

L'energia viene ripartita secondo la quota di consumo individuale nel quarto d'ora. Non si assegna priorità automatica al proprietario del FV: la suddivisione è proporzionale.

2.3 CEL – Comunità Energetiche Locali

Con la nuova Ordinanza sull'energia, che entrerà in vigore dal 1.1.2026, sarà possibile creare CEL che superano le logiche di semplice autoconsumo. Le CEL possono integrare:

- Sistemi di accumulo condivisi (batterie);
- Colonnine elettriche e gestione ricariche;
- Coordinamento di pompe di calore e consumi intelligenti (smart home);



ams

- Partecipazione al mercato energetico (flessibilità e bilanciamento).

Le CEL hanno personalità giuridica (cooperativa, associazione, consorzio) e possono avere anche finalità sociali e ambientali.

AMS, come gestore della rete locale, può collaborare con le CEL per fornire dati e servizi.

3. Ripartizione dell'energia – un esempio

Immaginiamo due utenti: A ha un impianto FV, B no. In un intervallo di 15 minuti:

- Produzione FV: 100 kWh
- Consumi: A = 80 kWh, B = 60 kWh → Totale = 140 kWh

Ripartizione:

- A riceve: $(80/140) * 100 = 57.1$ kWh dal FV, 22.9 kWh dalla rete
- B riceve: $(60/140) * 100 = 42.9$ kWh dal FV, 17.1 kWh dalla rete

I consumi vengono ponderati sulla base della quota. Il sistema è equo, trasparente e automatizzato da AMS.

4. Costi, obblighi e supporto AMS

AMS provvede all'installazione e alla gestione dei contatori intelligenti. I costi del servizio vengono addebitati annualmente in funzione della tipologia di gruppo:

- RCPv: CHF 90 per ciascun membro;
- CEL: tariffa da definire in base alla complessità e ai servizi attivati (ad es. fatturazione, bilanciamento, sistemi di accumulo, ecc.).

L'energia prodotta in esubero, non consumata all'interno della RCPv o della CEL, viene immessa in rete e remunerata al rappresentante del gruppo, che provvede poi alla ripartizione secondo gli accordi interni.

AMS può inoltre assumere la gestione completa dei dati e dei costi, garantendo precisione, conformità normativa e una significativa riduzione degli oneri amministrativi per l'utente.



ams

5. Come si costituisce una RCP, RCPv o CEL?

1. Verifica tecnica con AMS (per RCPv e CEL);
2. Accordo scritto tra i partecipanti;
3. Designazione di un rappresentante;
4. Compilazione del modulo di notifica ufficiale (scaricabile dal sito AMS);
5. Firma del contratto di autoconsumo collettivo con AMS;
6. Eventuale configurazione amministrativa (con supporto AMS).

AMS offre uno sportello informativo (via e-mail o appuntamento) per accompagnare i cittadini durante tutte le fasi.

6. Vantaggi ambientali, economici e sociali

La costituzione di un raggruppamento o di una comunità energetica porta a numerosi vantaggi, tra i quali

- Riduzione delle emissioni di CO₂;
- Valorizzazione dell'energia locale e rinnovabile;
- Indipendenza parziale dalla rete energetica;
- Aumento del valore degli edifici dotati di FV;
- Costruzione di comunità solidali e sostenibili.

Le CEL in particolare offrono una visione futura di partecipazione attiva dei cittadini alla transizione ecologica.

Le AMS rimangono a disposizione dell'utenza per ulteriori domande e informazioni tecniche e amministrative sulle possibilità di autoconsumo collettivo.